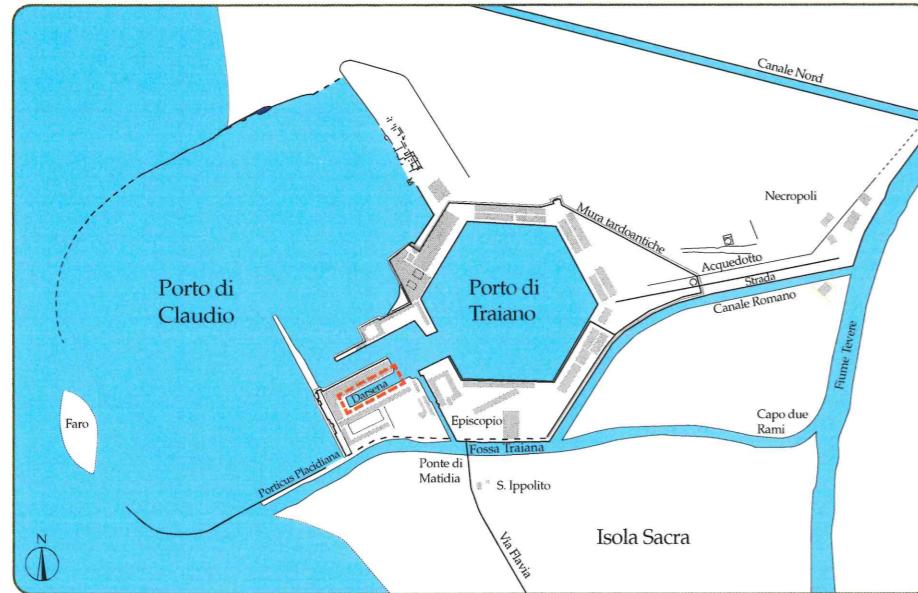




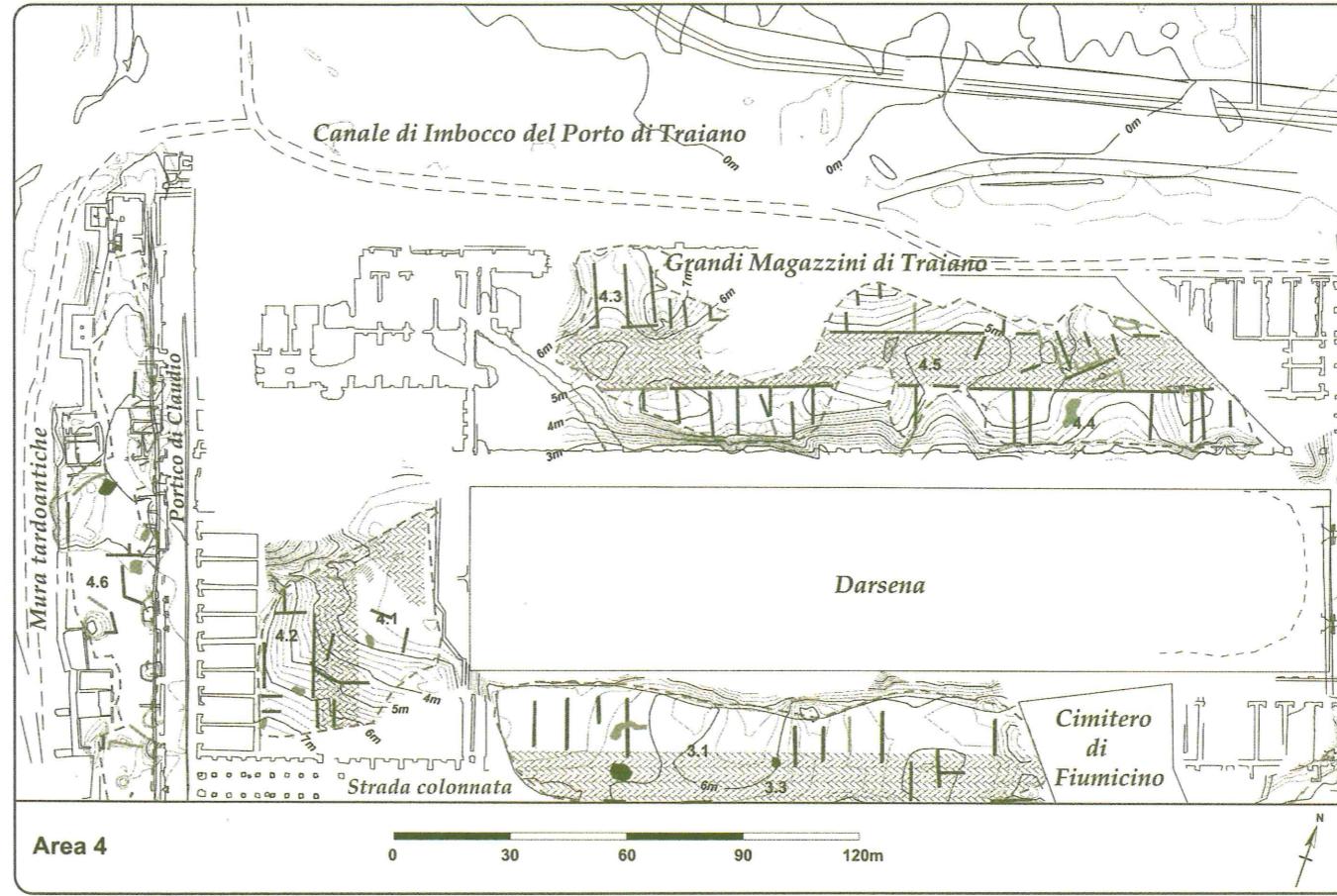
# PORTUS

## LA DARSENA



**C**on questo termine si indica un vasto bacino rettangolare (230 x 48 m circa) che fa parte dell'originario progetto del porto di Claudio, con funzione di bacino interno, ma che fu realizzato durante il principato di Nerone, così come testimonia il rinvenimento di un bollo laterizio recante il nome di *Lucius Iulius Rufus*, console nel 67 d.C. Tuttavia la Darsena ha conosciuto almeno due grandi fasi costruttive, una di età neronica ed una successiva risalente all'epoca traiana. Va inoltre ricordato che le banchine del bacino vennero rifoderate con una cortina laterizia in età severiana.

Le ricerche sulla Darsena sono ancora allo stato iniziale. La profondità è stimata intorno agli 8 metri, ma non è stato possibile stabilire se il fondo fosse pavimentato come il bacino esagonale e parte della Fossa Traiana. È certo tuttavia che le sponde, analogamente al porto di Traiano, erano costruite a "scarpa" in modo di attenuare il moto ondoso. Il bacino, a giudicare dalle dimensioni e dalla tipologia delle bitte d'ormeggio, era destinato ad accogliere imbarcazioni di piccolo cabotaggio ed era utilizzato verosimilmente come rimessaggio delle imbarcazioni destinate alla navigazione fluviale.



The inner harbour (Darsena) is a large rectangular basin (c. 230 x 48 m) that formed part of the original project for the Port of Claudio to act as an inland harbour. However, it was only completed under Nero, as proved by a brick stamp bearing the name *Lucius Iulius Rufus*, console in AD 67. Nevertheless, the Darsena saw two major stages of development: one under Nero, the other under Trajan. The wharves around this basin were later protected by an outer brick wall under Severus. Studies into the Darsena are still in their early stages. The depth is estimated at about 8 metres, but it has not been possible to establish whether or not the floor was paved, as was the case with the hexagon and part of the Fossa Traiana. All the same, it is certain that the banks were, like the Port of Trajan, with scarp walls to limit wave movement. To judge by its size and the type of bollards found, the basin was used for small coastal vessels and, most likely, as anchorage for the river boats and barges used to carry cargo up the river to Rome.



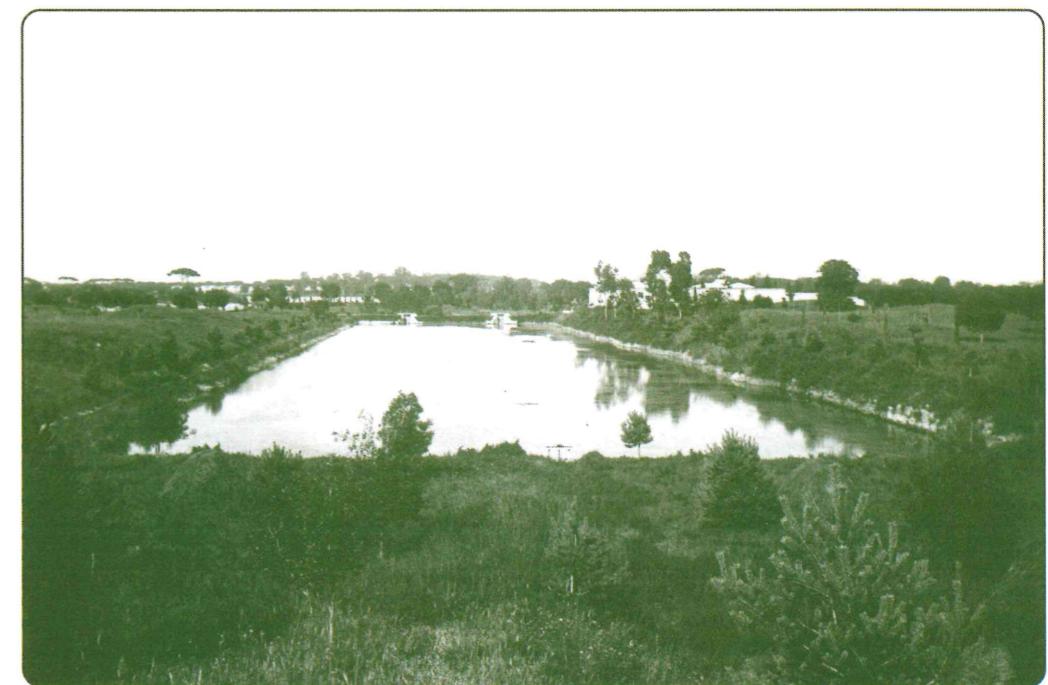
Bollo di epoca neronica dalla sponda della Darsena



Veduta della Darsena da ovest



Particolare dei gradini di accesso alla Darsena



La Darsena al tempo della bonifica